

COMUNE DI FUSIGNANO

Provincia di Ravenna

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

**Comune di Fusignano**  
**Il revisore unico**

***Sommario***

<b>Verifiche</b> preliminari	Pag. 3
Verifica degli equilibri	Pag. 6
Gestione 2015 - preconsuntivo	Pag. 6
<i>Bilancio di previsione 2016/2018</i>	Pag. 7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	Pag. 7
2. verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016	Pag. 8
3. verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	Pag. 11
4. verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	Pag. 12
5. verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	Pag. 13
6. verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	Pag. 13
Verifica coerenza delle previsioni	Pag. 13
Coerenza interna	Pag. 13
Coerenza esterna	Pag. 15
<b>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2016/2018</b>	Pag. 16
Entrate correnti	Pag. 18
Spese correnti	Pag. 23
Organismi partecipati	Pag. 28
Spese in conto capitale	Pag. 29
Indebitamento	Pag. 29
Osservazioni e suggerimenti	Pag. 32
Conclusioni	Pag. 33

## VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che:

- l'Ente con delibera di G.C. n. 1254 del 24/09/2013 aveva aderito al sistema di sperimentazione contabile previsto dal D.lgs. 118/2011 e dal successivo DPCM 28/11/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la proposta di bilancio 2016/2018 viene redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal TUEL e dal Tit. I° del D.Lgs. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili ad esso allegati.

IL sottoscritto dott. Alfredo Batticani, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, ricevuto in data 21/12/2015

- ◆ il documento unico di programmazione degli Enti locali (DUP) approvato con delibera G.C. n. 147 del 15/12/2015;
- ◆ lo schema del bilancio di previsione 2016/2018, contenente le previsioni di competenza per il triennio e quelle di cassa per il primo anno, approvato con delibera G.C. n 147 del 15/12/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - ◆ prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie e riepiloghi;
  - ◆ prospetto delle spese di bilancio per titoli, missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio e riepiloghi;
  - ◆ Riepilogo generale delle spese per missioni;
  - ◆ Quadro generale riassuntivo;
  - ◆ Equilibri di bilancio;
  - ◆ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
  - ◆ prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
  - ◆ prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - ◆ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata al rendiconto 2014;
  - ◆ la nota integrativa, contenuta all'interno della parte strategica del DUP, comprensiva dei prospetti sulla concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del

patto di stabilità interno;

- ◆ lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e lo schema elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 163/2006 approvato con delibera della G.C. n. 112 del 13/10/2015 ;
- ◆ il prospetto di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada contenuto nel DUP 2016/2018
- ◆ il piano triennale del fabbisogno del personale 2015-2017 approvato con delibera G.C. n. 142 del 01/12/2015.
- ◆ il piano triennale 2015/2017 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 approvato con delibere G.C. 37 del 31/03/2015;
- ◆ il prospetto di calcolo dei limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.l. 78/2010 come esplicitati nel DUP;
- ◆ il prospetto di calcolo dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 e 146, della legge 228/2012 come esplicitati nel DUP;
- ◆ i prospetti relativi ai servizi a domanda inseriti nel fascicolo del bilancio 2016/2018;
- ◆ non è stato redatto un programma degli incarichi in quanto nel DUP si programma che qualora se ne ravvisi la necessità verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune;
- ◆ la bozza di proposta di deliberazione in merito ai valori delle aree edificabili IMU 2016.

Rilevato che

- non è prevista l'assunzione della delibera relativa alle aliquote delle imposte (IMU, TASI, addizionale IRPEF) in quanto l'Ente ha deciso di lasciarle invariate rispetto all'anno precedente, così come indicato nel DUP, ai sensi dell'art. 1 comma 169 Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), non è richiesta una espressa delibera in tal senso;
- non è prevista l'assunzione della delibera relativa alla commisurazione della tariffa TARI, mantenendo valide le previsioni effettuate per l'anno 2015, in attesa della deliberazione del piano economico e finanziario da parte di ATERSIR per l'anno 2016
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati relativi all'anno 2014 risultano

integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente; Delibera Consiglio nr. 45 del 27/11/2015

- le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs 118/2011 e s.m.i., relative al 2014 sono pubblicati nei siti internet dei rispettivi enti;
- l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare ai principi della contabilità finanziaria "potenziata" e della contabilità economico-patrimoniale ed ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- l'Ente ha predisposto il bilancio 2016/2018 nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio enunciato nell'allegato 4/1 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria contenuto nell'allegato 4/2;
- il regolamento di contabilità non risulta ancora aggiornato con le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e dai relativi allegati, nonostante, il bilancio 2016/2018 sia stato predisposto in conformità agli schemi indicati nell'allegato 9 del Dlgs 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto dei nuovi principi contabili;
- ❖ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❖ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❖ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❖ viste le dichiarazioni di assenza di debiti fuori bilancio o passività latenti, formulate dai responsabili dei servizi, ognuno per la propria competenza;
- ❖ visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 15/12/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio 2016-2018;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'Organo consiliare ha adottato la delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, in ossequio alla nuova normativa armonizzata, con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 31/7/2015

Dall'esito di tali verifiche e dalla gestione finanziaria successiva, risulta che alla data di redazione del bilancio di previsione 2016-2018:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2015 è improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 e s.m.i. ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011-2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008 e s.m.i.

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2015 risulta essere in equilibrio.

L'Ente nel 2015 prevede di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica e ad oggi non risultano sviluppi che possano condurre ad uno squilibrio da finanziare nel 2016.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

### **Bilancio 2016-2018**

#### **Quadro Generale Riassuntivo**

<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	<b>471.705,00</b>			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		35.752,84	525.752,84	465.752,84
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.061.526,68</b>	<b>4.061.526,68</b>	<b>4.061.526,68</b>	<b>4.061.526,68</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>1.246.585,32</b>	<b>1.246.585,32</b>	<b>1.160.253,58</b>	<b>1.215.809,04</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>635.020,06</b>	<b>705.020,06</b>	<b>705.876,00</b>	<b>705.876,00</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>685.000,00</b>	<b>685.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>255.000,00</b>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Finali .....</b>	<b>6.628.132,06</b>	<b>6.698.132,06</b>	<b>6.217.656,26</b>	<b>6.238.211,72</b>
<b>Titolo 6 - Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>445.000,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>513.500,00</b>	<b>513.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Titoli .....</b>	<b>7.341.632,06</b>	<b>7.861.632,06</b>	<b>6.827.656,26</b>	<b>6.883.211,72</b>
	<b>7.813.337,06</b>	<b>7.897.384,90</b>	<b>7.353.409,10</b>	<b>7.348.964,56</b>

SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	5.144.925,27	5.638.141,82	5.542.535,47	5.561.021,40
- di cui fondo pluriennale vincolato		25.752,84	25.752,84	25.752,84
<b>Titolo 2 - spese in conto capitale</b>	635.000,00	1.145.000,00	1.200.000,00	1.140.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00	440.000,00	445.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>5.779.925,27</b>	<b>6.783.141,82</b>	<b>6.742.535,47</b>	<b>6.701.021,40</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	400.743,08	400.743,08	410.873,63	447.943,16
<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere</b>	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Titolo 7 - Spese oer conto di terzi e partite di giro</b>	513.500,00	513.500,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli .....</b>	<b>6.894.168,35</b>	<b>7.897.384,90</b>	<b>7.353.409,10</b>	<b>7.348.964,56</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE . . . .</b>	<b>6.894.168,35</b>	<b>7.897.384,90</b>	<b>7.353.409,10</b>	<b>7.348.964,56</b>

<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	€	919.168,71
---------------------------------------	---	------------

## **2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 206**

Come nella redazione dei due precedenti bilanci 2014-2016 e 2015-2017, nel presente bilancio armonizzato 2016-2018 trovano conferma:

- la disciplina del già menzionato “**fondo pluriennale vincolato**”, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito,



con l'obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al "**fondo crediti di dubbia esigibilità**" per le entrate di dubbia e difficile esazione;

- la "**previsione di cassa**" che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Per gli investimenti il fondo pluriennale vincolato, comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi. L'attività di riaccertamento ordinario dei residui verrà eseguita precedentemente all'approvazione del rendiconto 2015.

#### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO INVESTIMENTI

Il fondo pluriennale vincolato è stato così esposto in bilancio:

ANNO	FPV ENTRATA	SPESA TIT. II	di cui INVESTIMENTI
2016	35.752,84	1.145.000,00	1.135.000,00
2017	525.752,84	1.200.000,00	700.000,00
2018	465.752,84	1.140.000,00	700.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.027.258,52</b>	<b>3.485.000,00</b>	<b>2.535.000,00</b>

La sfasatura di un anno fra Entrata e Spesa è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa per investimenti programmati.

Infatti, la differenza tra la spesa al titolo II e i relativi FPV in entrata per ogni singolo esercizio, evidenzia la spesa annuale stanziata per investimenti a cui viene data copertura con le relative risorse di competenza.

## BILANCIO 2016 – 2018

### Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		471.705,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		25.752,84	25.752,84	25.752,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.013.132,06 0,00	5.927.656,26 0,00	5.983.211,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.638.141,82 25.752,84 161.869,82	5.542.535,47 25.752,84 171.349,82	5.561.021,40 25.752,84 190.579,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		400.743,08 0,00	410.873,63 0,00	447.943,16 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL</b>					
<b>TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	CASSA	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.000,00	500.000,00	440.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.135.000,00	700.000,00	700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.145.000,00 500.000,00	1.200.000,00 440.000,00	1.140.000,00 445.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	130.000,00	34.437,38
Per imposta di soggiorno		
Per mutui	450.000,00	450.000,00
<b>Totale</b>	<b>580.000,00</b>	<b>484.437,38</b>

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalla seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ricorrenti:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria	70.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	130.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi = contributo regionale		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		15.100,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre: Trasferimenti correnti da Unione dei comuni della Bassa Ron		
- altre: Trasferimenti dallo Stato per fondo imu/tasi	25.648,82	
<b>Totale</b>	<b>225.648,82</b>	<b>15.100,00</b>

L'Organo di Revisione osserva che l'equilibrio di parte corrente per il 2016 è garantito da entrate di carattere eccezionale.

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo 2014 vincolato agli investimenti		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	365.000,00	
- contributo permesso di costruire	166.000,00	
- altre risorse (monetizzazioni e proventi loculi)	0,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>531.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	450.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	89.000,00	
- contributi regionali	0,00	
- contributi da altri enti	50.000,00	
- altri mezzi di terzi	15.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>604.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.135.000,00</b>

Si precisa che le risorse di parte investimento (sopra evidenziate per il 2016) finanzieranno le spese d'investimento secondo il crono programma sotto riportato come dettagliato nel DUP.

Riferimenti	2016	2017	2018	Oltre 2018	Totali
Cronoprogramma interventi d'investimento anno 2016	635.000,00	500.000,00			1.135.000,00
Cronoprogramma interventi d'investimento anno 2017		260.000,00	440.000,00		700.000,00
Cronoprogramma interventi d'investimento anno 2018			255.000,00	445.000,00	700.000,00
<b>Totali</b>	<b>635.000,00</b>	<b>760.000,00</b>	<b>695.000,00</b>	<b>445.000,00</b>	<b>2.535.000,00</b>

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto:

*Non è stato iscritto avanzo* presunto di amministrazione 2015 nel bilancio di previsione 2016-2018.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## 7. Verifica della coerenza interna

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n.112 del 13/10/2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Tale piano, a seguito dell'approvazione del bilancio 2016 2018, verrà modificato dal piano degli investimenti contenuti nel documento di programmazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2015/2017, è oggetto di delibera di Giunta n 142 del 01/12/2015.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha accertato quanto previsto dall'art. 19 della L. 448/2001.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:**

#### **Patto di stabilità**

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali vigenti fino al 2015 (salvo l'obbligo di rendicontazione e le eventuali sanzioni conseguenti al mancato rispetto in quegli anni).

"Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;"

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il rispetto di tali vincoli si evince dal prospetto qui sotto riportato:

entrate finali	2016	2017	2018
fpv	35.752,84		
FPV FINANZIATO DA INDEBITAMENTO	€ 0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	€ 4.061.526,68	€ 4.061.526,68	€ 4.061.526,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.246.585,32	€ 1.160.253,58	€ 1.215.809,04
'- trasferimento imu – tasi	-€ 75.753,04	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 705.020,06	€ 705.876,00	€ 705.876,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 685.000,00	€ 290.000,00	€ 255.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	6.658.131,86	6.217.656,26	6.238.211,72

spese finali	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.612.388,98	€ 5.516.782,63	€ 5.535.268,56
fondo rischi	-€ 161.869,82	-€ 171.349,82	-€ 190.579,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 645.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.140.000,00
Ricorso indebitamento art. 35 c 6	€ 0,00		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>€ 6.095.519,16</b>	<b>€ 6.545.432,81</b>	<b>€ 6.484.688,74</b>
<b>SALDO</b>	<b>562.612,70</b>	<b>- 327.776,55</b>	<b>- 246.477,02</b>

Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali, che per il Comune di Fusignano si concretizzano in maggiori spazi pari ad € 400.000 nel 2016 ed € 200.000 nel 2017. Il saldo rideterminato risulta essere pertanto il seguente:

<b>SALDO</b>	<b>962.612,70</b>	<b>- 127.776,55</b>	<b>- 246.477,02</b>
--------------	-------------------	---------------------	---------------------

La possibilità l'ampio margine di dell'esercizio 2016 consentirà di mantenere il pareggio di bilancio anche negli esercizi 2017 e 2018.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016  
2018**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le previsioni 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrata - Titoli 118/2011		Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Totale triennio
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.061.526,68	4.061.526,68	4.061.526,68	12.184.580,04
2	Trasferimenti correnti	1.246.585,32	1.160.253,58	1.215.809,04	3.622.647,94
3	Entrate extratributarie	705.020,06	705.876,00	705.876,00	2.116.772,06
4	Entrate in conto capitale	685.000,00	290.000,00	255.000,00	1.230.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione di prestiti	450.000,00	410.000,00	445.000,00	1.305.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
9	Entrate per partite di giro	513.500,00	-	-	513.500,00
	<b>Totali</b>	<b>7.861.632,06</b>	<b>6.827.656,26</b>	<b>6.883.211,72</b>	<b>21.572.500,04</b>



<b>Titoli dlgs 118/2011</b>		<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Totale triennio</b>
1	Spese correnti	5.638.141,82	5.542.535,47	5.561.021,40	16.741.698,69
2	Spese in conto capitale	1.145.000,00	1.200.000,00	1.140.000,00	3.485.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	400.743,08	410.873,63	447.943,16	1.259.559,87
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
7	Spese per conto di terzi e partite di giro	513.500,00	-	-	513.500,00
	<b>Totale spesa</b>	<b>7.897.384,90</b>	<b>7.353.409,10</b>	<b>7.348.964,56</b>	<b>22.599.758,56</b>

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio 2016 -2018 tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D.lgs 118/2011 e del principio di competenza potenziata;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato rispettivamente destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel.

### **BILANCIO 2016 – 2018 per macroaggregato**

Le previsioni 2016 -2018 di spesa corrente suddivise per macroaggregato presentano la seguente evoluzione:

<b>Macro - aggregati</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
1	Redditi da lavoro dipendente	457.520,01	457.520,01	457.520,01
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	58.038,33	58.038,33	58.038,33
3	Acquisto di beni e servizi	2.442.535,85	2.390.635,85	2.385.635,85
4	Trasferimenti correnti	2.101.702,20	2.083.617,44	2.083.617,44
7	Interessi passivi	79.848,77	74.629,22	76.390,33
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	94.744,80	94.744,80	94.744,80
10	Altre spese correnti	403.751,86	383.349,82	405.074,64
	<b>Totale spesa corrente per macroaggregati</b>	<b>5.638.141,82</b>	<b>5.542.535,47</b>	<b>5.561.021,40</b>

## Coperture finanziarie degli investimenti programmati

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2016 -2018 risulta così finanziata:

<i>Disponibilità in conto capitale</i>		Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo 4	Entrate in conto capitale	685.000,00	290.000,00	255.000,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 6	Accensione di prestiti	450.000,00	410.000,00	445.000,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	10.000,00	500.000,00	440.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
	Entrata corrente destinata al finanziamento di spesa in conto capitale	-	-	-
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.145.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.140.000,00</b>
	<b>Totale fabbisogno in conto capitale</b>	<b>1.145.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.140.000,00</b>
	<b>SALDO IN CONTO CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e alle previsioni definitive 2015:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Esercizio 2014	Previsione assestata 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1102	ICI / IMU ORDINARIA	1.386.947,12	1.387.000,00	1.387.000,00	1.387.000,00	1.387.000,00
1101	ICI RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI	203.749,00	100.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
1103	ICI: ATTIVITA' DI RECUPERO	127.750,00	-	-	-	-
1104	TASI ORDINARIA	607.521,16	607.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
1111	ADDIZIONALE IRPEF	785.000,00	810.000,00	810.000,00	810.000,00	810.000,00
1212	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE RISCOSSA ATTRAVERSO ALTRE FORME	70.934,85	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
1301	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	11.811,71	10.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1204	TARI RISCOSSA MEDIANTE ALTRE FORME	1.227.399,20	1.194.307,33	1.194.307,33	1.194.307,33	1.194.307,33
1203	TARI RISCOSSA MEDIANTE RUOLI	-	21.124,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
1131	ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	262,26	-	-	-	-
1199	ALTRE IMPOSTE	-	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
1303	FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO	565.183,58	465.906,49	464.719,35	464.719,35	464.719,35
<b>Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>		<b>4.986.558,88</b>	<b>4.679.337,82</b>	<b>4.061.526,68</b>	<b>4.061.526,68</b>	<b>4.061.526,68</b>

## **Imposta municipale propria e Tasi**

L'Ente non intende variare le aliquote attualmente in vigore.

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da determinare con delibera di Consiglio da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio di previsione e successivamente all'adozione del regolamento;

Imu e Tasi non sono state considerate tra le entrate di possibile dubbia e difficile esazione nell'anno di competenza, mentre il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato ed imputato quando si iscrive l'attività di accertamento e i valori sono i seguenti

	<b>55% DEL FONDO PREV 2016</b>	<b>70% DEL FONDO PREV 2017</b>	<b>85% DEL FONDO PREV 2018</b>
ACCERTAMENTI ICI /IMU/TASI	€ 26.950,00	34.300,00	41.650,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/ IMU/ TASI di anni precedenti è previsto in € 70.000 in ogni esercizio al lordo del fondo svalutazione crediti.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'Ente non intende variare le aliquote attualmente in vigore.

Il gettito è previsto in € 810.000 annui tenendo conto della riscossione avvenuta per l'esercizio 2015.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 e successive integrazioni e modificazioni è stimato in € 464.719,35 annui, senza variazioni rispetto al contributo che verrà erogato nel 2015, sulla base della comunicazione presente sul sito del ministero dell'interno.

### **TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015 tra le entrate tributarie la somma €. 1.194.307,33 annui per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2011.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale, di cui delibera Consigliere n 14 del 25 marzo 2014, come modificato dal Consiglio Comunale delibera n. 61 del 29 luglio 2014 e con delibera n. 37 del 31/07/2015.

Non è prevista l'assunzione della delibera relativa alla commisurazione della tariffa TARI, mantenendo valide le previsioni effettuate per l'anno 2015, in attesa della deliberazione del piano economico e finanziario da parte di ATERSIR per l'anno 2016.

E' stata inoltre prevista in bilancio un'entrata per recupero evasione Tari pari a €. 21.000 annui.

### **Contributo per permesso di costruire**

La quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire è stata effettuata sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016 e sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;

- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento	Accertamento	Prev. definitiva	Previsione
2013	2014	2015	2016
€ 52.774,10	€ 46.228,68	€ 84.704,96	€ 166.000,00

Il contributo è destinato interamente a finanziare gli investimenti.

Perdurando il difficile momento del settore immobiliare l'Organo di revisione raccomanda all'Ente di impegnare le somme finanziate da questa voce sulla base degli introiti effettivi.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev. definitive 2015	Prev.2016	Prev.2017	Prev.2018
I.C.I./IMU/TASI	€ 76.553,00	€ 170.574,95	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
T.A.R.S.U.						
ALTRE						
<b>TOTALE</b>	<b>€ 76.553,00</b>	<b>€ 170.574,95</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ 70.000,00</b>

Il dato a rendiconto 2014 comprende l'iscrizione di ruoli emessi gli anni precedenti iscritti per applicazione dei nuovi principi contabili pari a € 127.750,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto principalmente sulla base delle disposizioni contenute nella bozza di legge di stabilità in merito alle imposte sulle prima casa e sul trasferimento imu- tasi per il 2016, all'andamento dei mutui in ammortamento per il fondo sviluppo investimenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

**Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate prev. 2016</b>	<b>Spese prev. 2016</b>	<b>% di copertura 2016</b>	<b>% di copertura 2015</b>
Servizio lamapde votive	€ 44.000,00	€ 9.350,00	470,59%	437,35%
<b>Totale</b>	<b>€ 44.000,00</b>	<b>€ 9.350,00</b>	<b>470,59%</b>	<b>57,84%</b>

A partire dal 01/05/2011 i servizi educativi a domanda individuale (Nido e assistenza scolastica) sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 130.000 di cui € 38.437,38 (50% dell'importo al netto del fondo rischi e delle spese di gestione degli incassi) soggetti all'obbligo di destinazione ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada.

L'importo effettivamente vincolato è pari ad € 56.384,37.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Previsione definitive 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>
405.146,51	170.000	130.000

Il dato a rendiconto 2014 comprende l'iscrizione di ruoli emessi gli anni precedenti iscritti per applicazione dei nuovi principi contabili pari a € 317.014,14

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Previsione 2016</b>
Sanzioni Cds a spesa corrente	36.384,37
Perc X Spesa corrente	64,53%
Spesa per Investimenti	20.000,00
Perc X Investimenti	35,47%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di €. 45.500 nel 2016.

**Tosap (Tassa occupazione suolo aree pubbliche)**

Il gettito della tassa per il 2016 è previsto in € 76.000 annui.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 4.180,00 nel 2016.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

La previsione 2016, di € 75.000 rapportata agli esercizi precedenti è la seguente:

	<b>Accertato 2014</b>	<b>Previsione def. 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>
BASSA ROMAGNA CATERING	€ 6.200,00	€ 0,00	
RAVENNA FARMACIE	€ 0,00	€ 3.538,53	€ 4.000,00
HERA	32.659,65	32.659,65	30.000,00
ROMAGNA ACQUE	42.682,92	41.480,00	41.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>81.542,57</b>	<b>77.678,18</b>	<b>75.000,00</b>

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con la previsione definitiva 2015, è il seguente:

<b>Macro - aggregati</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Previsione assestata 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
1	Redditi da lavoro dipendente	478.521,98	470.545,50	457.520,01	457.520,01	457.520,01
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.641,92	58.496,86	58.038,33	58.038,33	58.038,33
3	Acquisto di beni e servizi	2.621.156,67	2.556.865,34	2.442.535,85	2.390.635,85	2.385.635,85
4	Trasferimenti correnti	2.180.138,84	2.127.025,48	2.101.702,20	2.083.617,44	2.083.617,44
7	Interessi passivi	99.624,74	92.152,68	79.848,77	74.629,22	76.390,33
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	89.777,35	112.793,07	94.744,80	94.744,80	94.744,80
10	Altre spese correnti	55.837,02	396.834,00	403.751,86	383.349,82	405.074,64
	<b>Totale spesa corrente per macroaggregati</b>	<b>5.585.698,52</b>	<b>5.814.712,93</b>	<b>5.638.141,82</b>	<b>5.542.535,47</b>	<b>5.561.021,40</b>

## **Spese di personale**

Il costo puro del personale, è contenuto nelle previsioni di una parte del macroaggregato 1 che complessivamente quota € 457.520,01

Per l'esercizio 2016 il costo si riferisce a n. 13 dipendenti a tempo indeterminato presenti al 01/01/2016 e ad 1 dipendente comandato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna al 10%. All'interno del macroaggregato 1 sono comprese le previsioni relative a tutto il costo sia diretto che indiretto del personale (compresa previdenza complementare e buoni pasto) e in particolar modo si evidenziano le previsioni relative a:

- la programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. 1 comma 557 e 557 quater legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.112/2010 e dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014 (come più sotto esplicitato) e del rispetto dell'art 3 comma 5 e 5 ter del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014 in riferimento alla reintegrazione di quota parte dei dipendenti cessati nell'anno precedente;
- i fondi del salario accessorio per il personale dipendente e relativi alla contrattazione decentrata costituiti ai sensi dell'art 9 comma 2 bis del DL 70/2010 e ssmm;
- il personale a tempo determinato (mentre nel macroaggregato 3 sono contenute le altre tipologie di lavoro flessibile come convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa o somministrazione lavoro) nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dal DL 90/2014 conv. L. 114/2014;

Altre spese di personale sostenute dall'Ente, come l'IRAP, sono contenute nel macroaggregato 2, mentre il costo del rinnovo contrattuale del personale dipendente è contenuto nel macro 1.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto dei principi di contenimento della spesa, come da indicazioni contenute nel paragrafo successivo.

## **Limitazione spese di personale**

Per la verifica del tetto di spesa del personale, come definito dall'art. 1 comma 557 e 557 quater legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1 comma 557 e 557 quater legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 conv. L.112/2010 e dall'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014, l'Ente deve assicurare il



contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione ( L. 114/2014).

Il triennio da prendere in considerazione è quindi il 2011-2013 e la media del triennio 2011-2012-2013, scaturisce dai seguenti tetti di spesa, come indicati nelle relazioni ai rendiconti di bilancio di bilancio:

2011	€ 1.506.891,06
2012	€ 1.496,584,48
2012	€ 1.400.284,21

Il tetto di spesa di personale per gli anni 2016, 2017, 2018 è pertanto pari ad € 1.467.919,92 come anche indicato nella determinazione del dirigente del settore organizzazione risorse umane n. 1.453 del 18/12/2014.

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'art 9 comma 2 bis del DL 70/2010 e ssmm, al momento, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per legge nel 2014.

Quindi anche per il 2016 il Comune di Fusignano ha previsto la medesima somma del bilancio 2015 con riserva che il fondo verrà costituito secondo le regole della contrattazione nazionale collettiva e della legge di stabilità 2016.

Dall'anno 2015 i centri di costo relativi al fondo salario accessorio sono costruiti secondo le regole dell'armonizzazione e quindi nel complesso del bilancio sono presenti sia la parte di salario accessorio di competenza dell'anno di riferimento sia le quote del salario accessorio imputate nell'esercizio successivo.

Nello specifico la spesa totale del macro aggregato 01 di € 457.520,01 è comprensiva di € 24.097,43, imputati in specifici capitoli del Fondo pluriennale vincolato che finanziano i medesimi capitoli/articoli di spesa dell'anno 2017.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Sulla base della programmazione contenuta nel DUP 2016/2018 si prende atto che il tetto di

spesa massimo previsto per l'esercizio 2016 è pari a €. 142.099,99 per incarichi di spesa corrente e per € 106.900 per incarichi di spesa in conto capitale.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, dall'art. 1, comma 146 della legge 24/12/12 n. 228, dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/12 e dall'art. 1 c. 5 del D.L. 101/13, le previsioni per l'anno 2016 sono contenute nei limiti previsti dalle norme stesse, considerato quanto previsto dalle sentenze n. 139/2012 e 173/2012 emesse dalla Corte Costituzionale.

In particolare le previsioni per l'anno 2016 sono:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Previsione 2016</b>
Studi e consulenze	€ 6.266,29	80%	€ 1.253,26	€ -
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 65.832,76	80%	€ 13.166,55	€ 7.300,00
Sponsorizzazioni	€ -	100%	€ -	
Missioni	€ -	50%	€ -	€ -
Formazione	€ 6.271,42	50%	€ 3.135,71	€ 3.135,71
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli (esercizio 2011)	€ 1.435,73	30%	€ 1.005,01	€ 900,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 79.806,20</b>		<b>€ 18.560,53</b>	<b>€ 11.335,71</b>

Si rileva che non sono previste spese per missione a carico dell'amministrazione nell'esercizio 2016 e seguenti.

La spesa per formazione del personale è ricompresa nei trasferimenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in quanto il servizio di formazione è stato trasferito alla stessa. Nessuna spesa di formazione diretta è prevista nel bilancio del comune. Il trasferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per lo svolgimento di tale servizio è previsto in € 3.804,00 nel 2016 e comprende la ripartizione delle spese sia generali che specificatamente imputabili all'attività formativa (personale addetto, costi generali e organizzazione corsi). La spesa massima sostenibile da Comune di Fusignano, per l'organizzazione della formazione

non deve essere superiore al limite di legge di € 3.135,71.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Nel bilancio di previsione 2016 sono previsti oneri straordinari della gestione corrente per 15.100 per stime di restituzione tributi non dovuti e risarcimento danni.

### **Fondo crediti dubbia esigibilità**

Ai sensi del D.Lgs 118/2011 l'Ente ha provveduto per il bilancio di previsione 2016 a destinare risorse a fondo crediti dubbia esigibilità.

L'ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento storico delle entrate.

Nel corso dell'esercizio si terrà monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento dei fondi.

La quantificazione del fondo è la seguente:

	<b>Previsione Entrata 2016</b>	<b>FCDE 2016</b>	<b>%</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità - Tari	1.292.307,33	86.999,82	6,73%
Fondo crediti dubbia esigibilità – Tributi recupero evasione	70.000,00	26.950,00	38,50%
Fondo crediti dubbia esigibilità - Codice della strada	130.000,00	45.500,00	35,00%
Fondo crediti dubbia esigibilità altre entrate (lampade votive)	44.000,00	2.420,00	5,50%

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, di €. 64.882,04 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,15% delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Per l'anno 2016 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, ad eccezione della società S.TE.P.RA società consortile a responsabilità limitata in liquidazione, che alla data di redazione della presente, non ha provveduto a convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio.

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 della società "La Romagnola Promotion S.r.l." evidenzia perdite di esercizio, che, unitamente a quelle pregresse portate a nuovo, hanno ridotto il capitale al di sotto del minimo legale richiedendo gli interventi di cui all'articolo 2482 ter del codice civile. Tale società rientra fra quelle per le quali il comune, nel piano di razionalizzazione delle società partecipate, redatto ai sensi dell'articolo 1 commi da 611 a 614 della legge 190/2014, ha deliberato la volontà di cessione o dismissione. Il Comune di Fusignano, unitamente a tutti gli altri enti locali soci, ha sollecitato l'organo amministrativo della società a convocare l'assemblea straordinaria dei soci al fine di assumere le decisioni necessarie.

Nessun altro organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 o art. 2482 ter del codice civile, e nessuna società si trova nelle condizioni di cui all'art. 2482 bis del codice civile.

L'Ente nel corso del 2015, con atto C.C. n. 9 del 30/03/2015, ha approvato il Piano di razionalizzazione degli Organismi partecipati, trasmettendo il relativo atto alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.145.000,00, è coperta dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, dalle risorse proprie dell'Ente in conto capitale e dalle entrate correnti destinate agli investimenti.

Totale Titolo II spese in conto capitale	€.	1.145.000,00
Finanziato come segue:		
Fondo pluriennale vincolato	€.	10.000,00
Risorse c/capitale 2016	€	1.135.000,00
<i>di cui</i>		
<i>Avanzo C/Capitale</i>	€.	0,00
<i>Da riaccertamento dei residui</i>	€.	0,00
<i>Risorse di parte corrente</i>	€.	
<i>(c.d.s. art. 208 +.....)</i>		
<i>Risorse da accertarsi nel 2016</i>	€	

### **Finanziamento degli investimenti con indebitamento**

Le spese di investimento previste nel 2016 sono finanziate con ricorso all'indebitamento per € 450.000 con ammortamento in 15 anni ed avvio del piano di ammortamento a partire dal 2018.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i>	6.899.629,65
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	689.962,97
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti*	<i>Euro</i>	<b>79.648,78</b>
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,15%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	610.314,19

\* escluse fidejussioni

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti viene calcolata come segue:

- per il 2016 sulla base del rendiconto 2014;
- per il 2017 sulla base delle previsioni definitive 2015;
- per il 2018 sulla base delle previsioni definitive 2015,

e vengono così rispettati i limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi, comprese le fidejussioni	79.648,78	74.429,25	76.190,31
Entrate correnti	6.899.629,65	6.278.473,83	6.278.473,83
% su entrate correnti	1,15%	1,19%	1,21%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 79.648,78 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	4.757.932,42	€ 4.676.348,92	€ 4.183.158,98	€ 3.778.952,28	€ 3.828.209,20	€ 3.827.335,57
Nuovi prestiti	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 450.000,00	€ 410.000,00	€ 445.000,00
Prestiti rimborsati	€ 481.583,50	€ 493.189,94	€ 404.206,70	€ 400.743,08	€ 410.873,63	€ 447.943,16
Estinzioni anticipate			€ -	€ -		
Diverso utilizzo prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni da altre cause		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>€ 4.676.348,92</b>	<b>€ 4.183.158,98</b>	<b>€ 3.778.952,28</b>	<b>€ 3.828.209,20</b>	<b>€ 3.827.335,57</b>	<b>€ 3.824.392,41</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	106.944,78	99.624,71	86.270,53	79.648,78	74.429,25	76.190,31
quota capitale	481.583,46	493.189,94	404.206,70	400.743,08	410.873,63	447.943,16
totale fine anno	588.528,24	592.814,65	490.477,23	480.391,86	485.302,88	524.133,47

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti da rendiconto 2014 (Tit. I, II, III)	Euro	6.899.629,65
Anticipazione di cassa 2016	Euro	200.000,00
<i>Percentuale</i>		2,90%

## ***OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI***

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del preconsuntivo 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente esercizi 2017-2018**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio degli esercizi 2017-2018 così come motivate nel D.U.P., in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nei documenti di programmazione;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e considerato:

- a) il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- b) le variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di Revisione ha proceduto a:

- verificare come il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel e dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011;
- rilevare la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevare la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni e suggerimenti contenuti nella presente relazione.

\* \* \* \* \*

Rilasciato il 28 dicembre 2015

**Il Revisore unico**